



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO

Polo Tecnologico “A. Minuziano – Di Sangro Alberti”

con convitto annesso all'ITAS

Via Vincenzo Alfieri, 1 – 71016 San Severo (Fg) - Italia

e-mail: fgis03700v@istruzione.it – pec: fgis03700v@pec.istruzione.it Web: www.polotecnologico-sansevero.gov.it

Tel 0882 222860 Fax 0882 240971

C.F./P.IVA 03800890711 - Codice Meccanografico **FGIS03700V**

IISS "A.Minuziano - Di Sangro Alberti"
Prot. 0002559 del 29/05/2020
(Uscita)

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE

“DI SANGRO-MINUZIANO ALBERTI”

San Severo (FG)

SEZ. PROFESSIONALE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V A IPTS

PRODUZIONI INDUSTRIALE E ARTIGIANALI

ARTICOLAZIONE “ARTIGIANATO”

OPZIONE “PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI”

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | |
|-----------------------|---|
| Presidente del C.d.C. | Prof. Campagna Vincenzo (Dirigente Scolastico) |
|-----------------------|---|

| MATERIE | DOCENTI | CONTINUITA' DIDATTICA | | |
|---|-------------------|------------------------------|-----------|----------|
| | | III | IV | V |
| ITALIANO | D'IMPERIO GRAZIA | SI | SI | SI |
| STORIA | D'IMPERIO GRAZIA | SI | SI | SI |
| INGLESE | TRALCE ANTONIETTA | SI | SI | SI |
| TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO | LOMBARDI GIACINTO | NO | SI | SI |
| | SPALLONE NATALIA | SI | SI | SI |
| LAB. TEC. ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO | SPALLONE NATALIA | SI | SI | SI |
| MATEMATICA | DI VIZIO FERNANDA | SI | SI | SI |
| PROG. TESSILE - ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME | CASCIONE IVANA | NO | NO | SI |
| TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING | VOCALÉ ANTONIO | NO | NO | SI |
| EDUCAZIONE FISICA | DE ANGELIS MARINA | SI | SI | SI |
| RELIGIONE | DI LUZIO PIA | SI | SI | SI |

COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO

COMMISSARI INTERNI

MATERIA

LAB. TEC. ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO

PROG. TESSILE - ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA STRANIERA INGLESE

MATEMATICA

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE

prof.ssa Spallone Natalia

prof.ssa Cascione Ivana

prof.ssa D'Imperio Grazia

prof.ssa Tralce Antonietta

prof.ssa Di Vizio Fernanda

prof.ssa De Angelis Marina

Il Consiglio di Classe della 5 IPTS, riunito in data 25/05/2020, alle ore 17.00, dopo aver esaminato i piani di lavoro realizzati dai singoli docenti, relaziona quanto segue:

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A IPTS è composta da 15 alunni tutti di San Severo tranne cinque provenienti dai paesi limitrofi. Nella classe sono presenti due alunni diversamente abili, di cui uno con rapporto 1/2 con programmazione differenziata e l'altra con rapporto 1/4 con programmazione con obiettivi minimi. Per entrambi è stato predisposto il PEI, pertanto la prova d'esame finale terrà conto di tale percorso e accerterà una preparazione idonea sia al rilascio del diploma per una e ad un'attestazione di credito formativo per l'altro. Pertanto, affinché i candidati possano essere messi nelle migliori condizioni per lo svolgimento dell'esame, il consiglio di classe chiede di avvalersi del supporto dei docenti di sostegno che hanno seguito gli alunni durante l'anno scolastico.

Nelle Relazioni finali sugli alunni, allegate al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

La partecipazione al dialogo educativo è stata crescente per quasi tutto il gruppo classe; solo alcuni alunni hanno mostrato maggior senso di responsabilità, evidenziando anche progressi in termini di profitto. La maggior parte di essi ha mostrato un atteggiamento defilato ed un impegno saltuario. Dal punto di vista comportamentale la classe ha dimostrato correttezza e disponibilità al dialogo e al confronto; si è instaurato un rapporto positivo tra alunni e docenti, un dialogo proficuo anche dal punto di vista umano, si sono evidenziate spontaneità e grande carica affettiva, anche se non sono mancati casi di atteggiamenti piuttosto fragili da parte di alcuni nell'affrontare le inevitabili difficoltà che si sono presentate durante il percorso scolastico. Lo spirito di fattiva collaborazione con i docenti ha agevolato il processo educativo che è stato concepito come un rapporto di cooperazione in cui gli insegnanti non hanno solo distribuito nozioni, ma hanno anche e soprattutto cercato di sollecitare le motivazioni ad apprendere, la curiosità per le discipline umanistiche e tecniche perseguendo, laddove possibile, una sintesi armonica tra i due ambiti, con l'obiettivo di formare figure professionali dotati di conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il profitto generale evidenzia due fasce di livello: la prima è costituita da un ristretto gruppo di alunni motivati e confortati da buone attitudini curriculari, dotati da più che sufficienti capacità, grazie alle quali hanno acquisito rilevanti competenze specifiche, in particolare modo nelle materie di indirizzo; nella seconda fascia sono inclusi studenti che, a causa di un impegno non sempre costante o di carenze specifiche, globalmente hanno raggiunto risultati mediocri.

Lo svolgimento dei programmi delle varie discipline è risultato sostanzialmente adeguato, anche se le obiettive difficoltà della maggior parte degli studenti non sempre hanno consentito un agevole e completo sviluppo degli argomenti trattati fino al 05/03/2020 data di chiusura delle scuole a causa del COVID-19.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a.s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in

maniera più assidua e adeguata.

Il Consiglio di Classe è concorde nel ritenere che, alla fine del percorso formativo triennale, la maggior parte degli alunni, pur nella diversità di attitudini, di capacità intellettive e critiche e di padronanza dei mezzi espressivi, è globalmente in grado di affrontare gli Esami di Stato nonostante ci siano delle lacune nella preparazione e la conoscenza dei contenuti disciplinari sia ancora incerta. Pochi, non avendo frequentato con assiduità le lezioni, sia in presenza che in modalità di DaD, e/o non essendosi impegnati con regolarità, presentano ancora lacune nella preparazione ed una conoscenza limitata dei contenuti disciplinari.

I docenti della classe, inoltre, per monitorare le ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza, hanno creato un gruppo Whatsapp con gli alunni ed è stato in costante contatto con loro.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Nella maggior parte dei casi i genitori sono stati presenti e con essi si è instaurato un positivo dialogo attraverso gli incontri scuola-famiglia e colloqui con il Coordinatore di classe.

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre. Durante il periodo dell'adozione delle misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, i docenti hanno comunicato con i genitori sia telefonicamente che con comunicazioni ufficiali inviate tramite il registro elettronico.

PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo "*Produzioni industriali e artigianali*", nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Nel secondo biennio e nel quinto anno i risultati di apprendimento sono riferiti alle relative competenze specialistiche per tener conto dei peculiari processi produttivi dell'industria e dell'artigianato e per sostenere gli studenti nelle loro successive scelte di studio e di lavoro.

Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero percorso di studio sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. Le discipline di indirizzo concorrono, in particolare, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, ad educare all'imprenditorialità e consentono agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettano in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro.

Per questo indirizzo di studi accanto agli insegnamenti dell'area generale, gli alunni hanno affrontato discipline obbligatorie di indirizzo *Laboratori tecnologici ed esercitazioni e Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti, Progettazione e realizzazione del prodotto e Tecniche di distribuzione e marketing.*

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un *plafond* di base indispensabile per tutte le filiere della produzione industriale e artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o di esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto imprenditorialità.

I contenuti disciplinari - e quindi le conoscenze e le abilità sono curvati in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Nell'articolazione *Artigianato*, le tradizioni storiche nazionali e locali, rappresentano non solo l'ambito privilegiato di conoscenze e pratiche artistiche ma diventano anche occasioni di ricerca per l'innovazione secondo standard stilistici, creativi, tecnici e realizzativi di qualità. Tali standard, in particolare in alcuni settori tipici del made in Italy, contribuiscono, per la loro originalità e singolarità, a salvaguardare e potenziare specifiche nicchie di mercato.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali che consentono di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

COMPETENZE SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo.

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, tessili-sartoriali nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

Nell'articolazione "Artigianato", vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione. Le competenze dell'indirizzo nell'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

APPRENDIMENTI RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

I contenuti disciplinari, i percorsi formativi e gli argomenti che sono stati trattati e poi rimodulati nella seconda fase dell'anno scolastico, sono desumibili dai programmi svolti dai singoli docenti, allegati al presente documento di sintesi.

| Materia | Conoscenze | Abilità | Competenze |
|-----------------|--|---|---|
| Italiano | <p><u>Lingua</u></p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</p> <p>Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue.</p> <p>Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.</p> <p>Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.</p> <p>Significative produzioni letterarie, anche</p> | <p><u>Lingua</u></p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.</p> <p>Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.</p> <p>Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.</p> <p>Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.</p> <p>Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali,</p> | <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> |

| | | | |
|----------------------|--|--|---|
| | <p>di autori internazionali.</p> <p>Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.</p> | <p>culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.</p> | |
| <p>Storia</p> | <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.</p> | <p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.</p> <p>Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.</p> <p>Analizzare l'evoluzione di campi e profili</p> | <p>☐☐ correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>☐☐ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> |

| | | | |
|---|---|---|--|
| | <p>Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro).</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.:analisi delle fonti).</p> <p>Strumenti della divulgazione storica.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana.</p> | <p>professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p> | |
| <p>Progettazione Tessile-Abbigliamento, Moda e Costume</p> | <p>Tecniche avanzate di visualizzazione del progetto.</p> <p>Tecniche e materiali innovativi per la realizzazione dei prodotti.</p> <p>Stilemi stilistici culturali e formali nell'ideazione del prodotto moda</p> <p>Indicatori di qualità per la valutazione dei materiali e delle tecniche di lavorazione.</p> | <p>Personalizzare la presentazione delle proprie ipotesi progettuali.</p> <p>Utilizzare in senso di riproposta e attualizzazione le produzioni tipiche dell'artigianato locale. Gestire allestimenti significativi di modelli e/o prototipi .</p> | <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni</p> |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | <p>Strategie di gestione delle relazioni e dei rapporti con la committenza.</p> <p>Struttura dell'organizzazione produttiva aziendale e competenze relative ai singoli reparti e profili lavorativi.</p> <p>Norme di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> | <p>Applicare gli indicatori di qualità nella scelta dei materiali e dei processi di lavorazione.</p> <p>Proporre modalità di presentazione dei prodotti sul mercato e individuare i canali di distribuzione.</p> <p>Adottare e prescrivere norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Produrre relazioni esplicative di progetti e fasi lavorative.</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p> | <p>tradizionali del territorio</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> |
| <p>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili - Abbigliamento</p> | <p>Tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto, tradizionali e digitali.</p> <p>Tecniche e fasi produttive per la realizzazione di prototipi e campionature.</p> <p>Normativa e procedure della qualità e requisiti funzionali di prototipi, campioni e prime opere.</p> <p>Tecniche e procedure per le operazioni di finitura dei manufatti.</p> <p>Nuove tecnologie di produzione.</p> <p>Software e hardware applicati alla modellistica e alla confezione.</p> | <p>Utilizzare in autonomia impianti, strumenti e materiali del settore di riferimento.</p> <p>Eseguire lavorazioni secondo tempistiche e metodi determinati</p> <p>Scegliere i processi di lavorazione coerenti con le ipotesi progettuali.</p> <p>Individuare le problematiche relative ai volumi e alla vestibilità in relazione alle caratteristiche dei tessuti e dei materiali</p> <p>Applicare le regole di trasformazione del modello in relazione alla tipologia di materiali per la resa volumetrica e la vestibilità del prodotto finito.</p> | <p><input type="checkbox"/> selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> applicare le metodologie e le</p> |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | <p>Controllare la qualità di prototipi e prime opere secondo la normativa di settore.</p> <p>Operare in ambiente lavorativo simulato secondo procedure e processi specifici di settore.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.</p> <p>Gestire e controllare piani di lavorazione.</p> <p>Valutare e prevenire situazione di rischio negli ambienti di lavoro .</p> <p>Distinguere le condizioni ed i processi lavorativi a maggior risparmio energetico e a miglior rispetto ambientale.</p> | <p>tecniche della gestione per progetti</p> <p>□□redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> |
| <p>Tecniche di Distribuzione e Marketing</p> | <p>Evoluzione storica del marketing e piramide di Maslow.</p> <p>Diverse tipologie di ricerche di marketing; fattori essenziali e strumenti per condurre una ricerca di mercato.</p> <p>Le potenzialità di vendita di un prodotto.</p> <p>I parametri e requisiti per la segmentazione.</p> | <p>Preparare e gestire un questionario.</p> <p>Elaborare una sintesi scritta dei risultati di una ricerca di mercato.</p> <p>Saper associare ad ogni motivazione d'acquisto la sua caratteristica distintiva.</p> <p>Analizzare correttamente una matrice SWOT.</p> | <p>Collocare i bisogni dell'uomo nella piramide di Maslow.</p> <p>Descrivere le finalità delle diverse ricerche.</p> <p>Individuare le ricerche più idonee in base al prodotto.</p> <p>Descrivere le scelte di posizionamento di un'azienda traendole da alcuni dati.</p> <p>Elaborare un piano di marketing.</p> |

| | | | |
|---|---|--|---|
| <p style="text-align: center;">Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili- Abbigliamento</p> | <p>Nuovi materiali innovativi e uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco - sostenibilità ambientale.</p> <p>Tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali.</p> <p>Criteri per il controllo di qualità del processo e del prodotto finito.</p> | <p>Individuare materie prime e materiali derivati idonei alle innovazioni di prodotto.</p> <p>Selezionare tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto.</p> <p>Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto.</p> <p>Utilizzare sistemi CAD applicati alla modellistica.</p> <p>Utilizzare software per le attività di piazzamento.</p> <p>Utilizzare software CAM per il taglio automatico.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.</p> <p>Riconoscere e prevenire le situazioni di rischio in ambienti di lavoro.</p> | <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica</p> <p><input type="checkbox"/> riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della</p> |
|---|---|--|---|

| | | | |
|-----------------------|--|--|---|
| | | | persona, dell'ambiente e del territorio |
| Lingua Inglese | <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore.</p> <p>Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.</p> <p>Lessico di settore codificato da organismi internazionali.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p> | <p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre nella forma scritta e orale, brevi commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> | <p>□□padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>□□redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>□□individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> |

| | | | |
|--------------------------|---|--|---|
| | <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p> | <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p> | |
| <p>Matematica</p> | <p>Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.</p> | <p>Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione e calcolare delle aree di superfici piane.</p> <p>.</p> | <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> |

| | | | |
|-------------------------------|---|--|---|
| <p>Scienze motorie</p> | <p>Il corpo in relazione spazio tempo.</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità espressivo-creativa.</p> <p>Il gioco sportivo, regole e norme del gioco sportivo.</p> | <p>Coordinare e utilizzare semplici sequenze motorie.</p> <p>Conoscere e eseguire in modo corretto le modalità esecutive del gioco sportivo.</p> <p>Rispettare e condividere le regole fondamentali per l'attività sportiva.</p> | <p>Consapevolezza di sé e del proprio corpo.</p> <p>Utilizzare il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo attraverso drammatizzazione ed esperienza ritmico-musicale.</p> <p>Saper applicare il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p>Applicare le regole per la salvaguardia e la sicurezza della salute e della sicurezza.</p> |
| <p>Religione</p> | <p>Analisi elementare dei libri sacri</p> <p>La Bibbia, il Vangelo</p> | <p>Prendere coscienza e stimare i valori umani: Amore, solidarietà ,rispetto di sé e degli altri, pace e giustizia, convivialità delle differenze, corresponsabilità, bene comune, mondialità e promozione umana.</p> | <p>Capacità di analisi sulla realtà umana e religiosa dei laici nelle istituzioni sociali e religiose.</p> |

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Durante il terzo e il quarto anno gli alunni hanno fatto esperienza di tirocinio in aziende per un monte ore di 190.

Il percorso di PCTO ha previsto un primo momento (3° anno) di formazione teorico-pratico in aula riguardante la “salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”, “imprenditoria e privacy”, e “Corso di Primo Soccorso – BLS”, presso il nostro Istituto per un totale di circa 30 ore, con l'intervento di docenti interni ed esperti esterni. Esso ha avuto lo scopo di preparare i ragazzi al loro inserimento aziendale e di rafforzare le abilità trasversali di base, quali la comunicazione, il sistema azienda, la legislazione specialistica, la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le tecniche di primo soccorso, l'informativa sulla privacy. Il percorso ha poi previsto un secondo momento di inserimento lavorativo presso le varie aziende di settore.

Terzo anno: n. ore 72 presso L' Albero del Pane - Art Village di San Severo e 35 ore presso FCA Online

Quarto anno: n. ore 53 presso Calzoleria Rinaldi di Apricena, per un gruppo classe, e n. 53 ore presso l'associazione A.DA.SA.M di San Severo, per il restante gruppo classe.

La descrizione dettagliata del percorso viene allegata al presente documento.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In ottemperanza al D.lgs 62/2017 che introduce nell'esame di Stato le "attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione", per la classe sono state organizzate ore curricolari di insegnamento di Cittadinanza e Costituzione:

| Titolo argomenti trattati | Conoscenze | Abilità | Competenze |
|---|---|--|---|
| Che cos'è una Costituzione | Conoscere le principali forme di stato e di governo. | Identificare secondo un corretto ordine di priorità valori e diritti umani nella cultura, nella storia e nell'ordinamento giuridico attuale. | Senso di identità e appartenenza stimolato dalla conoscenza delle radici storiche e dei principi ispiratori della nostra Costituzione. |
| Forme di Stato e di Governo | Sapere che cosa è una Costituzione, come è nata la Costituzione italiana e quali sono le sue caratteristiche. | Rielaborare criticamente ed applicare alla realtà dei fatti e degli avvenimenti i contenuti appresi, sviluppando un pensiero autonomo. | |
| Lo Statuto albertino | Conoscere quali sono i principi fondamentali della Costituzione: Articoli 1 - 12. | Saper identificare riferimenti ed implicazioni giuridico-costituzionali nell'attuale situazione di emergenza da Covid19. | Capacità di sentirsi cittadini attivi, titolari di diritti inviolabili e di doveri inderogabili, al contempo portatori di ideali, valori e regole indispensabili per una convivenza civile. |
| Le origini della Costituzione italiana; Principi fondamentali (Artt. 1 – 12); | | | |
| Emergenza Covid-19 e ordinamento giuridico - costituzionale | Conoscere il contenuto dei principali articoli della Parte Prima della Costituzione (Diritti e doveri dei cittadini). | | |

Il programma svolto viene allegato al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

E' stata svolta attività di recupero in itinere in tutte le discipline. Non sono stati programmati corsi di recupero pomeridiano, ma attività di sportello didattico solo in alcune discipline tra cui Marketing per la classe 5° IPTS

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Gli allievi hanno partecipato con interesse a diversi convegni ed attività:

- ❑ Progetto David Giovani e Giovedì D'Essai con il Cinema Cicolella a cui hanno partecipato solo alcuni alunni.
- ❑ Partecipazione alla manifestazione "Io leggo perché" a cui hanno partecipato solo alcuni alunni.
- ❑ Orientamento formativo on-line
- ❑ Orientamento universitario on-line

Altre iniziative culturali legate al percorso didattico delle singole materie sono state:

- ❑ Conferenze di carattere storico-culturale
- ❑ Conferenza di carattere scientifico
- ❑ Incontri formativi di carattere prettamente tecnico-professionale
- ❑ AVIS

METODO DI LAVORO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate seguendo l'orario scolastico, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Condivisione materiale didattico, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp. Spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, materiale didattico, mappe concettuale e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube, video tutorial, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni diversamente abili è stato previsto l'uso degli strumenti riportati nei PEI di ciascuno, redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

SRUMENTI DI LAVORO

Prima dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, la molteplicità degli obiettivi da conseguire e la varietà di contenuti culturali, tenuto conto dell'andamento didattico-disciplinare, della classe ha richiesto l'utilizzo di strumenti differenti: libri di testo (non sempre utilizzati da tutti gli alunni), appunti, fotocopie, lavagna, audiovisivi, computer, internet, rappresentazioni grafiche, strumentazione di laboratorio, palestra.

METODOLOGIA DIDATTICA NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

| Modalità | Ita | Stor | Ing. | Mat | Prog. Tessili.... | Tecn. Applicate... | Marketing | Scienze Motorie | Rel | Lab. Eserc. |
|---------------------|-----|------|------|-----|----------------------|-----------------------|-----------|--------------------|-----|----------------|
| Lezione frontale | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lezione partecipata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Problem solving | | | | X | X | X | X | | | |
| Metodo induttivo | | | | | | | | | | |
| Lavoro di gruppo | | | X | | | X | | | | X |
| Discussione guidata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Simulazioni | X | X | | X | X | X | | X | | |
| Recupero | X | | X | | | | | | | |

VERIFICHE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

- Colloqui individuali*
- Quesiti a risposta singola o multipla*
- Trattazione sintetica di argomenti*
- Problemi a soluzione rapida*
- Sviluppo di progetti di circuiti e sistemi*
- Analisi e commento di testi*
- Saggi brevi*
- Relazioni*
- Sviluppo di argomenti storici*
- Produzione di documentazione tecnica*
- Prove pratiche ed esercitazioni di laboratorio*

Le prove scritte svolte, prima dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, sono state sia di tipo tradizionale che in forma di simulazione delle prove d'esame. Le verifiche di tipo formativo sono state fatte frequentemente ed informalmente per il controllo in itinere del processo di apprendimento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 del D.lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA CON LA DaD

Ciascun docente, in autonomia, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del suo intervento didattico, ha effettuato verifiche di tipo sincrono e asincrono.

Quali:

- Verifiche orali con collegamento e con la cam accesa;
- Verifiche scritte con collegamento e con la cam accesa;
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- Compiti a tempo su piattaforma Google Suite, Argo Next;
- Esperimenti e relazioni di laboratorio. Relazione di laboratorio. (In assenza di un laboratorio fisico è stato possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali);
- Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che è stato poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente ha chiesto allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si è configurata, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Nella valutazione del processo di apprendimento, il Consiglio di Classe, in considerazione dello specifico profilo professionale, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) Osservazioni del lavoro scolastico in classe
- 2) Partecipazione degli studenti durante le lezioni
- 3) Esercitazioni individuali o collettive
- 4) Analisi dei compiti a casa
- 5) Brevi test su singole abilità specifiche
- 6) Verifiche scritte/grafiche
- 7) Verifiche orali

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- 1) Acquisizione dei contenuti ed eventuale rielaborazione personale dei medesimi
- 2) Proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione
- 3) Metodo di lavoro e capacità di rapportarsi ad una situazione problematica
- 4) Livello di partenza
- 5) Processo evolutivo e ritmi di apprendimento
- 6) Autonomia e partecipazione

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Si utilizzerà per la valutazione una griglia unica e nazionale: griglia di rilevazione/osservazione per competenze delle attività didattiche a distanza.

Particolare attenzione sarà prestata alle esigenze degli studenti con BES. Ai quali si è mostrato una maggiore flessibilità nella restituzione dei compiti assegnati dovendo tenere in giusta considerazione che pur avendo maggiore tempo a casa da dedicare allo studio, non dispongono delle stesse attenzioni didattiche che la didattica convenzionale in classe gli assicura. Per tali alunni è rimasto invariato l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani personalizzati. Si utilizzerà la stessa griglia di rilevazione/osservazione.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate prima dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19 hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ **Tipologia A (Analisi del testo letterario);**
- ✓ **Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo);**
- ✓ **Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ Possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ Organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ Coerenza di stile;
- ✓ Capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, fino al momento dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova.

Nella correzione delle prove scritte svolte, si è teso ad accertare:

- ✓ Il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ Capacità di analisi;
- ✓ Capacità di sintesi;
- ✓ Capacità di rielaborazione personale;

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'OM n. 10 del 16 Maggio 2020 sullo svolgimento degli esami di stato e svolgerà una simulazione specifica in data 05 Giugno 2020.

I criteri di valutazione e di attribuzione del voto di condotta sono allegati al presente documento.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIE | DOCENTI |
|---|---------------------------------------|
| ITALIANO | D'IMPERIO GRAZIA |
| STORIA | D'IMPERIO GRAZIA |
| INGLESE | TRALCE ANTONIETTA (Coordinatore) |
| TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO | LOMBARDI GIACINTO SPALLONE NATALIA |
| LAB. TEC. ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO | SPALLONE NATALIA |
| MATEMATICA | DI VIZIO FERNANDA |
| PROG. TESSILE - ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME | CASCIONE IVANA |
| TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING | VOCALÉ ANTONIO ORLANDO DONATO |
| EDUCAZIONE FISICA | DE ANGELIS MARINA |
| RELIGIONE | DI LUZIO PIA |
| SOSTEGNO | D'AMICO ANTONIO |
| SOSTEGNO | SABATASSO VALENTINA |

f.to digitalmente
Il Dirigente Scolastico
Prof. **Vincenzo Campagna**

Allegato 1 Relazione e Programma svolto per ogni singola disciplina

Allegato 2 Percorso di Cittadinanza e Costituzione

Allegato 3 Criteri di valutazione credito scolastico

Allegato 4 Criteri di valutazione finale

Allegato 5 Griglia di valutazione del colloquio

Allegato 6 Valutazione del comportamento

Allegato 7 Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Valutazione delle attività di PCTO

Certificazione del percorso delle competenze di PCTO

**RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO PER OGNI
SINGOLA DISCIPLINA**

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1. Che cos'è una Costituzione
2. Forme di Stato e di Governo
3. Lo Statuto albertino
4. Le origini della Costituzione italiana
5. Costituzione italiana – Principi fondamentali (Artt. 1 – 12)
6. Costituzione italiana - Parte prima - Diritti e doveri dei cittadini
(esame di alcuni articoli)
7. Emergenza Covid-19 e ordinamento giuridico - costituzionale

NUOVA TABELLA CREDITI SCOLASTICI

| CLASSE TERZA | | CLASSE QUARTA | | CLASSE QUINTA | |
|--------------------|---------------|--------------------|---------------|----------------|-------------------|
| Credito conseguito | Nuovo credito | Credito Conseguito | Nuovo credito | Media dei voti | Fascia di credito |
| 7 | 11 | 8 | 12 | $M < 5$ | 9-10 |
| 8 | 12 | 9 | 14 | $5 \leq M < 6$ | 11-12 |
| 9 | 14 | 10 | 15 | $M = 6$ | 13-14 |
| 10 | 15 | 11 | 17 | $6 < M \leq 7$ | 15-16 |
| 11 | 17 | 12 | 18 | $7 < M \leq 8$ | 17-18 |
| | | | | $8 < M \leq 9$ | 19-20 |

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- 1. Automaticamente** quando la frazione decimale della media M dei voti sia superiore a 0,50 e sia presente almeno uno dei parametri seguenti.
- Se invece la parte decimale della media M dei voti è inferiore al valore di 0,50, ma all'allievo è stato attribuito un **punteggio aggiuntivo** come da tabella che segue, alla media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P.

| Parametro | Punteggio P |
|---|--------------------------------------|
| 1) Frequenza, anche all'attività didattica a distanza (in base al numero di assenze) | 0,10 se < 20 giorni |
| 2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, in particolare all'attività didattica a distanza | 0,10 |
| 3) Profitto di "molto" e "moltissimo" nell' IRC (*) | 0,10 |
| 4) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica | 0,20 (max.2 attività valutabili) |
| 5) Crediti Formativi | 0,20 (max. 1 attività valutabile) |

(*) ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purché certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla scuola stessa.

Se la parte decimale del nuovo valore ottenuto è ancora inferiore al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece è maggiore 0,50, allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

➤ **Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:**

- ❖ Se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuisce il massimo della relativa banda di oscillazione.
- ❖ Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,30, nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei 5 parametri.

VALUTAZIONE FINALE

Alla luce dell'art. 87, c. 3-ter della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione del Decreto-Legge 18/2020 *“la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste (...) per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”*, la valutazione finale terrà conto di quanto segue:

Didattica in presenza (DIP)

- valutazione sommativa del primo quadrimestre;
- valutazioni relative ad attività di recupero e potenziamento, riferibili al mese di gennaio/febbraio, opportunamente registrate sul Registro Elettronico;
- valutazioni attribuite nel quadrimestre successivo, riferibili al periodo precedente alla sospensione dell'attività didattica in presenza.

Didattica a distanza (DAD)

- esito delle prove formative effettuate nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, sulla scorta della griglia di valutazione adottata.

Accanto alle valutazioni espresse sia nel periodo della DIP, sia nel periodo della DAD si terrà conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione proficua e consapevole dello studente alle attività didattiche svolte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 1-2 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 3-5 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 6-7 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 8-9 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 10 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 1-2 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 3-5 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 6-7 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 8-9 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 10 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 1-2 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 3-5 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 6-7 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 8-9 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 1 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 2 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 4 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 5 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 1 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 2 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 4 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di condotta “concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo” (Art.2 del D.L.137/2008).

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti che si riferiscono a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico (comma 2 dell’Art. 4 del D.P.R. 122/2009).

Il voto di comportamento viene attribuito dall’intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai criteri definiti dal Collegio dei docenti, valutati sia nell’attività curriculare che extracurriculare.

Per definire il voto di condotta il Collegio dei Docenti definisce la seguente griglia operativa:

L’attribuzione del voto di comportamento prende in considerazione diversi aspetti:

- **Rispetto delle regole**
- **Partecipazione al dialogo educativo (interesse, attenzione, partecipazione e collaborazione)**
- **Adempimento degli impegni scolastici**
- **Socializzazione e rispetto dei compagni, dei docenti e dei non docenti (attraverso il linguaggio verbale e non)**
- **Utilizzo dei materiali (propri e altrui), delle strutture e dell’ambiente**
- **Frequenza e puntualità (sono considerate certificate le assenze per motivi di salute e/o sportivi o artistici)**

Tali indicatori si riferiscono sia alla DIP (Didattica in presenza) sia alla DAD (Didattica a distanza)

- Il **10 in condotta** viene attribuito a studenti che sono sempre stati corretti nei comportamenti con i professori, i compagni e il personale scolastico; hanno partecipato attivamente alla vita scolastica; non hanno ricevuto note disciplinari; hanno utilizzato in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola e non hanno totalizzato un numero eccessivo di assenze o ritardi.
- Il **9 in condotta** viene attribuito agli studenti che sono generalmente corretti nei confronti di insegnanti, compagni e personale della scuola; non hanno ricevuto note disciplinari; hanno partecipato attivamente alle lezioni e non hanno totalizzato un numero eccessivo di assenze o ritardi.
- L’**8 in condotta** viene assegnato agli studenti che hanno manifestato un comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola sostanzialmente corretto, un adeguato rispetto delle regole, delle strutture e dei materiali, partecipazione continua e responsabile, frequenza regolare.
- Il **7 in condotta** viene attribuito agli studenti che hanno dimostrato comportamenti abbastanza corretti nei confronti dei professori, dei compagni e del personale della scuola; utilizzo non sempre

adeguato dei materiali e delle strutture; partecipazione abbastanza continua; frequenza non sempre costante.

- Il **6 in condotta** viene assegnato agli studenti che hanno manifestato un comportamento poco corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; hanno totalizzato spesso assenze e/o ritardi non giustificati; sono stati ripresi ripetutamente per atteggiamenti e comportamenti non consoni alla situazione ed hanno ricevuto spesso note disciplinari per violazioni non gravi; hanno utilizzato in maniera negligente le strutture e il materiale scolastico.

- Il **5 in condotta** viene assegnato agli studenti che non hanno portato rispetto a insegnanti, compagni e personale della scuola e sono stati spesso assenti dalle lezioni senza una giustificazione plausibile; scarsa partecipazione al dialogo educativo; sono stati ripresi spesso per il proprio atteggiamento ed hanno ricevuto note disciplinari per violazioni gravi; hanno utilizzato in maniera irresponsabile il materiale scolastico e non hanno mai svolto i compiti assegnati.

Polo Tecnologico “Di Sangro-Minuziano Alberti” SAN SEVERO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO I-II QUADRIMESTRE A. S.
2019/2020

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri definiti dal Collegio dei docenti, valutati sia nell'attività curricolare che extracurricolare.

INDICATORI

- Rispetto delle regole
- Partecipazione al dialogo educativo (interesse, attenzione, partecipazione e collaborazione)
- Adempimento degli impegni scolastici
- Socializzazione e rispetto dei compagni, dei docenti e dei non docenti (attraverso il linguaggio verbale e non)
- Utilizzo dei materiali (propri e altrui), delle strutture e dell'ambiente
- Frequenza e puntualità (sono considerate certificate le assenze per motivi di salute e/o sportivi o artistici)

| VOTO | DESCRITTORI |
|--|---|
| 10 Corretto Responsabile e collaborativo | <input type="checkbox"/> Puntuale e scrupoloso rispetto delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione efficace e propositiva al dialogo educativo, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le attività didattiche <input type="checkbox"/> Puntuale e scrupoloso adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Ottima socializzazione e rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche <input type="checkbox"/> Utilizzo responsabile e curato di strutture e materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza assidua |
| 9 Corretto e responsabile | <input type="checkbox"/> Puntuale rispetto delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione continua e responsabile, disponibilità alla collaborazione <input type="checkbox"/> Puntuale adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Utilizzo responsabile di strutture e materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza costante |
| 8 Corretto | <input type="checkbox"/> Regolare rispetto delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione continua al dialogo educativo <input type="checkbox"/> Costante adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Rapporti interpersonali corretti <input type="checkbox"/> Utilizzo adeguato delle strutture e dei materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza abbastanza costante |
| 7 Abbastanza corretto | <input type="checkbox"/> Rispetto abbastanza regolare delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione abbastanza continua al dialogo educativo, interesse selettivo <input type="checkbox"/> Abbastanza puntuale nell' adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Rapporti interpersonali in genere corretti <input type="checkbox"/> Utilizzo non sempre curato delle strutture e dei materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza non sempre costante |
| 6 Poco corretto | <input type="checkbox"/> Rispetto limitato delle regole (infrazioni non gravi ma reiterate soggette a una o più ammonizioni scritte e/o convocazione dei genitori o provvedimenti di sospensione dall'attività didattica) <input type="checkbox"/> Partecipazione episodica al dialogo educativo, <input type="checkbox"/> Saltuario adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Rapporti interpersonali non sempre corretti <input type="checkbox"/> Utilizzo poco curato e non sempre consapevole dei materiali e delle strutture <input type="checkbox"/> Frequenza non costante :assenze non certificate e frequenti ritardi e/o uscite anticipate |
| 5 Non corretto | <input type="checkbox"/> Rispetto non accettabile delle regole <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo educativo, <input type="checkbox"/> Mancato adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Episodi gravi di mancanza di rispetto verso gli altri (opportunitamente rilevati e sanzionati) <input type="checkbox"/> Episodi di mancato rispetto dei materiali e delle strutture e dell'ambiente (opportunitamente rilevati e sanzionati) <input type="checkbox"/> Frequenza saltuaria : assenze non certificate e frequenti ritardi e/o uscite anticipate |

L'attribuzione del 5 può essere motivato anche da :

- Presenza di sanzioni disciplinari (allontanamento temporaneo e ripetuto nel tempo, ecc.) irrogato a seguito di note disciplinari, in assenza di un sufficiente livello di miglioramento del percorso di crescita e di maturazione dell'alunno
- Frequenti note sul registro di classe comportanti infrazioni disciplinari particolarmente gravi

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi di alternanza, introdotti dalla L.107/2015, rappresentano uno dei punti di forza dell'esperienza scolastica dei nostri ragazzi e qualificano la nostra scuola, assicurando un forte legame con il territorio.

Per i cinque corsi (Elettronico, Meccanico, Agrario, Geometra e Professionale) abbiamo la possibilità di rendere visibile il lavoro che serve per una utile esperienza di alternanza scuola lavoro.

Abbiamo formulato un percorso che presenta una idea di fondo: l'alternanza è un'attività utile al ragazzo come soggetto che apprende, che si orienta e che acquisisce nella scuola gli strumenti per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Essa infatti non è valida di per se, ma in quanto la scuola ne fa un momento del suo percorso, aiutando il ragazzo a leggere l'esperienza e a trarne utili conclusioni.

Il percorso messo in atto dalla scuola prevede varie figure: oltre ai ragazzi, il dirigente scolastico, il responsabile a livello di scuola, il Consiglio di Classe, il responsabile per la singola classe, i formatori, i tutor. Ovviamente alcune di queste figure possono coincidere nella stessa persona.

Il progetto per ciascuna classe è suddiviso in tre momenti:

- preparazione del percorso;
- svolgimento del percorso;
- ricaduta sulla scuola.

La preparazione delle attività è formata da due tipi di attività:

- la formazione dell'alunno, che si realizza per circa trenta ore di interventi sui ragazzi da distribuire nell'arco dell'anno
- l'organizzazione dell'attività, che comprende la scelta delle aziende e la formalizzazione del rapporto tra scuola, azienda e ragazzo

La formazione verte sui seguenti argomenti: Struttura d'impresa, La normativa di sicurezza, la tutela della privacy, salute e tecniche di primo soccorso, il curriculum vitae. Come si vede questi temi sono già presenti nelle varie attività della scuola per cui l'alternanza risulta una esperienza radicata nel curriculum.

L'organizzazione comprende da una parte i contatti con le aziende dall'altra il coinvolgimento dei ragazzi; verrà loro chiesto di riempire una domanda di partecipazione dove possano esprimere le loro motivazioni ecc. Il tutor scolastico dovrà curare i progetti di formazione individuali che verranno esplicitamente accettati dai ragazzi.

Lo svolgimento dell'attività, in azienda, è monitorato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale; si possono prevedere contatti telefonici, visita del tutor in azienda, riunione a scuola a metà percorso per un incontro di verifica in itinere. Nel progetto è previsto un contributo per le spese dei ragazzi e al tutor interno.

La ricaduta sulla scuola vede la raccolta di materiali per la valutazione dell'esperienza: questionari di uscita per i ragazzi, per i tutor aziendali, per i tutor scolastici, la raccolta di questi materiali da parte della Commissione, la comunicazione dei risultati al Collegio e alla scuola tutta; è prevista la pubblicazione di articoli e spazi appositamente acquistati sui giornali locali per i ringraziamenti alle aziende.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PCTO

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Per la valutazione dei percorsi in regime di alternanza scuola lavoro per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), valgono le stesse disposizioni compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita **entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato** e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procederà:

- a) Alla **valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta**; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti
- b) All'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd. PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

L'attività di Alternanza scuola-lavoro è misurata attraverso un giudizio derivante dalla valutazione del tutor aziendale. Tale valutazione, se positiva, concorre ad aumentare il voto della media generale dei voti nel corso del secondo quadrimestre, come indicato nella seguente tabella: (art. 8 c. 5 OM 205/2019).

| VOTO/GIUDIZIO DEL TUTOR FORMATIVO ESTERNO | MEDIA FINALE |
|---|--------------|
| 6 | + 0,1 |
| 7 | + 0,2 |
| 8 | + 0,3 |
| 9 | + 0,4 |
| 10 | + 0,5 |

Certificazione del percorso e delle competenze

ISTITUTO

COGNOME E NOME DELLO STUDENTE

CLASSE

SEZIONE

AZIENDA

TUTOR AZIENDALE

TUTOR SCOLASTICO

1 =NON SUFFICIENTE 2 =SUFFICIENTE 3 =DISCRETO 4 =BUONO 5 =OTTIMO 6 = ECCELLENTE

| CRITERI DI VALUTAZIONE | VALUTAZIONE | | | | | | NOTE |
|---|-------------|---|---|---|---|---|------|
| Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione delle attività | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Sviluppo delle competenze professionali previste dal progetto formativo individuale | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Capacità di portare a termine i compiti assegnati relativi agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Orientamento ai risultati | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Capacità di gestire autonomamente le attività relative agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Capacità di lavorare in gruppo | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Ricerca delle informazioni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Capacità di ascolto | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Padronanza del lessico e/o strumenti informatici | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Chiarezza di esposizione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico